



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 01
Data di pubblicazione: 03-febbraio-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Galva Brite
Numero di registrazione -
Sinonimi Nessuno.
Codice prodotto BDS002119AE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Prodotti anti-corrosione
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bv
Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio
Numero di telefono +32(0)52/45.60.11
Fax +32(0)52/45.00.34
e-mail hse@crcind.com
Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours: 9-17h CET)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici Aerosol	Categoria 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Pericoli per la salute Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Categoria 2 (sistema nervoso centrale)	H373 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: acetato di etile; etilacetato, acetato di n-butile, Idrocarburi, C9, aromatici, Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici, Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
-------------	---

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
dimetiletere	50 - 75	115-10-6 204-065-8	01-2119472128-37	603-019-00-8	#
Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280					
acetato di etile; etilacetato	5 - 10	141-78-6 205-500-4	01-2119475103-46	607-022-00-5	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici	<10	64742-82-1 919-446-0	01-2119458049-33	-	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336, STOT RE 1;H372, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
acetato di n-butile	1 - 5	123-86-4 204-658-1	01-2119485493-29	607-025-00-1	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
Idrocarburi, C9, aromatici	0 - 5	- 918-668-5	01-2119455851-35	649-356-00-4	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H335;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	0 - 5	- 919-857-5	01-2119463258-33	-	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304					
ossido di zinco	<2,5	1314-13-2 215-222-5	01-2119463881-32	030-013-00-7	
Classificazione: Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					
calcio ;2-ethylhexanoate	<1	136-51-6 205-249-0	01-2119978297-19	-	
Classificazione: Eye Dam. 1;H318, Repr. 2;H361					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può provocare sonnolenza o vertigini. Narcosi. Cefalea. Nausea, vomito. Cambi comportamentali. Peggioramento delle funzioni motorie. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Aerosol altamente infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)	8 ore	734 mg/m ³	
		200 ppm	
	Breve termine	1468 mg/m ³	
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	400 ppm	
		241 mg/m ³	
	Breve termine	50 ppm	
alluminio in polvere (stabilizzata) (CAS 7429-90-5)	8 ore	723 mg/m ³	
		150 ppm	
	Breve termine	1 mg/m ³	Frazione respirabile.
dimetiletere (CAS 115-10-6)	8 ore	1920 mg/m ³	
		1000 ppm	
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici (CAS 64742-82-1)	8 ore	100 ppm	
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)	8 ore	2 mg/m ³	Frazione respirabile.
	Breve termine	10 mg/m ³	Frazione respirabile.

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)	8 ore	734 mg/m ³
		200 ppm
	Breve termine	1468 mg/m ³

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	400 ppm
		241 mg/m ³
	Breve termine	50 ppm
723 mg/m ³		
dimetiletere (CAS 115-10-6)	8 ore	150 ppm
		1920 mg/m ³
		1000 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)**Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
Breve termine, locale, inalazione	1468 mg/m ³		irritation respiratory tract
Lungo termine, Locale, Inalazione	734 mg/m ³		irritation respiratory tract
Lungo termine, Sistemico. Dermico	63 mg/kg KW/giorno		irritation respiratory tract
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, sistemico, dermico	11 mg/kg KW/giorno	50	Neurotossicità
Breve termine, sistemico, inalazione	600 mg/m ³		irritation respiratory tract
Lungo termine, Locale, Inalazione	300 mg/m ³	6	irritation respiratory tract
Lungo termine, Sistemico. Dermico	7 mg/kg KW/giorno	25	Tossicità a dose ripetuta
calcio ;2-ethylhexanoate (CAS 136-51-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	32 mg/m ³	5	Tossicità per lo sviluppo / Teratogenicità
Lungo termine, Sistemico. Dermico	5,67 mg/kg KW/giorno	20	Tossicità per lo sviluppo / Teratogenicità
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	1894 mg/m ³	12,5	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9, aromatici (CAS -)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	840 mg/m ³		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	25 mg/kg KW/giorno	24	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS -)			
Breve termine, sistemico, inalazione	1500 mg/m ³		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	300 mg/kg		

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
Breve termine, locale, inalazione	734 mg/m ³		irritation respiratory tract
Lungo termine, Locale, Inalazione	367 mg/m ³		irritation respiratory tract
Lungo termine, Sistemico. Dermico	37 mg/kg KW/giorno		irritation respiratory tract
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, locale, inalazione	300 mg/m ³		irritation respiratory tract
Breve termine, sistemico, dermico	6 mg/kg KW/giorno	100	Neurotossicità
Lungo termine, Locale, Inalazione	35,7 mg/m ³	12	irritation respiratory tract
calcio ;2-ethylhexanoate (CAS 136-51-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	8 mg/m ³	10	Effetto sulla fertilità
Lungo termine, Sistemico. Dermico	6 mg/kg KW/giorno	40	Effetto sulla fertilità
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	471 mg/m ³	25	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9, aromatici (CAS -)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	180 mg/m ³		

Lungo termine, Sistemico. Dermico	11 mg/kg KW/giorno	56	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS -)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	900 mg/m ³		
Lungo termine, Sistemico, Orale	300 mg/kg		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	300 mg/kg		

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
Acqua dolce	0,24 mg/l	10	
Sedimenti (acqua dolce)	1,15 mg/kg		
Suolo	0,148 mg/kg		
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acqua dolce	0,18 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	0,981 mg/kg		
Suolo	0,09 mg/kg		
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Acqua dolce	0,155 mg/l	1000	
Sedimenti (acqua dolce)	0,681 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	160 mg/l	10	
Suolo	0,045 mg/kg		

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Pieno contatto: materiale dei guanti: nitrile. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm.

- Altro

Non conosciuto.

Protezione respiratoria

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo A)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Grigio.
Odore	Solvente.

Punto di fusione/punto di congelamento	-83 °C (-117,4 °F) valutato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	77 °C (170,6 °F) valutato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	0,6 % valutato
Limite di esplosività – superiore (%)	7,5 % valutato
Punto di infiammabilità	< 0 °C (< 32,0 °F)
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C (> 392 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Insolubile in acqua
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	0,97 g/cm ³ a 20 °C
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Calore di combustione	23,39 kJ/g valutato
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
COV	675 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature elevate.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Nitrati.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con gli occhi	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Narcosi. Cefalea. Nausea, vomito. Cambi comportamentali. Peggioramento delle funzioni motorie.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Componenti	Specie	Risultati del test
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	20000 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	16000 ppm, 6 Ore
Orale		
DL50	Ratto	5,6 g/kg
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	14122 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	23,4 mg/l/4 h
Orale		
DL50	Ratto	14000 mg/kg
dimetiletere (CAS 115-10-6)		
Acuto		
Inalazione		
CL50	Ratto	308,5 mg/l, 4 Ore
Idrocarburi, C9, aromatici		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 3160 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	3592 mg/kg
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 5000 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 2000 mg/l
Inalazione		
CL50	Mammifero	2500 mg/m3
Orale		
DL50	Topo	7950 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici (CAS 64742-82-1)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	È poco probabile a causa della forma del prodotto.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti		Specie	Risultati del test
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	3300 mg/l, 48 h
Crostacei	CE50	Crostacei	717 mg/l, 48 h
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	675 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia	73 mg/l, 24 h
Pesci	CL50	Pesci	62 mg/l, 96 h
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia	4,4 mg/l
Pesci	CL50	Pesci	4,1 mg/l
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici			
<i>Acuto</i>			
Altro	CL50	Pseudokirchneriella subcapitata	> 1000 mg/l, 72 h
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	> 1000 mg/l
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)			
<i>Acuto</i>			
	CE50	Selenastrum capricornutum(new name Pseudokirchnerella subca	0,137 mg/l, 72 ore
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia magna	0,413 mg/l, 48 ore
<i>Cronico</i>			
Crostacei	NOEC	Daphnia magna	82 µg/L, 7 Giorni

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

acetato di etile; etilacetato 0,73

acetato di n-butile 1,78
dimetiletere 0,1

- 12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
- 12.7. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.
GWP: 1

Potenziale di riscaldamento globale delle sostanze in base al Regolamento 517/2014/UE (Allegato IV) sui gas fluorurati ad effetto serra e successive modifiche

dimetiletere (CAS 115-10-6) 1

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
- Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
- Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
- Metodi di smaltimento/informazioni** Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
- Precauzioni particolari** Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

- 14.1. Numero ONU** UN1950
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU** AEROSOL infiammabili
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**
- Classe** 2.1
- Rischio sussidiario** -
- Label(s)** 2.1
- Nr. pericolo (ADR)** Non conosciuto.
- Codice delle restrizioni nei tunnel** D
- 14.4. Gruppo di imballaggio** Non conosciuto.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**
- ADR/RID - Codice di classificazione:** 5F
- 14.5. Pericoli per l'ambiente** Sì
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

- 14.1. UN number** UN1950
- 14.2. UN proper shipping name** Aerosols, flammable
- 14.3. Transport hazard class(es)**
- Class** 2.1
- Subsidiary risk** -
- 14.4. Packing group** Not available.
- 14.5. Environmental hazards** Yes
- ERG Code** 10L
- 14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

Passenger and cargo aircraft	Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only	Allowed with restrictions.

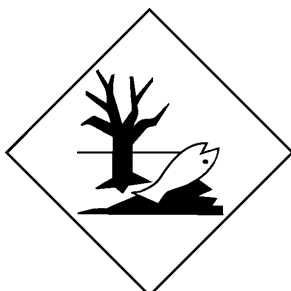
IMDG

14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, flammable, MARINE POLLUTANT
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	2.1
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	Not available.
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	Yes
EmS	F-D, S-U
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



Inquinante marino



Informazioni generali Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)

ossido di zinco (CAS 1314-13-2)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

dimetiletere (CAS 115-10-6)

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici (CAS 64742-82-1)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici (CAS 64742-82-1)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)

acetato di n-butile (CAS 123-86-4)

dimetiletere (CAS 115-10-6)

ossido di zinco (CAS 1314-13-2)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto biocumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
Non conosciuto.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.